

Scoppia il caso nella biglietteria della compagnia a Casamicciola. Ad un utente, residente isolano è stata negata la possibilità di acquistare un titolo di viaggio per l'aliscafo del giorno dopo. Attività che è invece consentita ai non residenti. Sull'accaduto è intervenuto l'avvocato isolano Vito Mazzella, legale dell'utente che ha voluto sporgere denuncia verbale alla Capitaneria di Porto

SNAV vieta l'emissione dei biglietti il giorno precedente ai residenti

Di **MARCO GAUDINI**

CASAMICCIOLA TERME - Nel primo pomeriggio di oggi, un residente dell'isola d'Ischia si è recato presso la biglietteria SNAV al Porto di Casamicciola, per effettuare un biglietto per la prima corsa utile del giorno dopo, il mezzo veloce delle 7.10. Fin qui tutto normale, ma quando l'utente si è trovato dinanzi all'addetto della biglietteria ha ricevuto dallo stesso un diniego all'emissione del ticket di viaggio per il giorno successivo. Motivazione? Non si possono effettuare biglietti per il giorno dopo ai residenti dell'isola. Una vicenda che ha del paradossale, e che ha lasciato interdetto il residente che ha chiesto spiegazioni. La risposta, lapidaria ma efficace, è stata che vi è una disposizione della SNAV che vieta nel modo più assoluto l'emissione di biglietti con tariffe ridotte per residenti il giorno precedente alla partenza. Attività che invece la compagnia di



● L'avvocato Vito Mazzella

navigazione, consente ai non residenti. Insomma la ratio di questa disposizione sembra abbastanza chiara: evitare che vengano acquistati ticket con tariffe ridotte, e "conservare" i posti a chi paga di più. A questo punto l'utente, sentitosi limitato in un suo diritto, ha deciso di rivolgersi al suo legale di fiducia, l'avvocato isolano Vito Mazzella. Dopo essersi accertato di quanto stesse realmente accadendo, l'avvocato Mazzella, ha immediatamente

segnalato il fatto alla Capitaneria di Porto di Ischia, attraverso una denuncia verbale, chiedendo di intervenire. Gli uomini della Guardia Costiera dell'Ufficio di Casamicciola, notiziati dal Comando, sono intervenuti sul posto, ma anche se richiesto formalmente, non hanno provveduto ad emettere un verbale dell'intervento. Nonostante la presenza della Capitaneria e le insistenti richieste dell'utente, che si era reso disponibile a pagare anche un supplemento, l'addetto si è categoricamente rifiutato di emettere il titolo di viaggio. «Riteniamo questo comportamento, della Compagnia di Navigazione Marittima SNAV, che seppur privata, esercita un servizio pubblico, lesivo dei diritti dei passeggeri residenti dell'isola d'Ischia. ha dichiarato l'avvocato Vito Mazzella - Adottando questa direttiva, infatti, vi è una discriminazione nei confronti dei cittadini dell'isola. Non solo nel rispetto della legge,

ma soprattutto nei riguardi di un'intera cittadinanza che ha il diritto come tutti gli altri di poter viaggiare liberamente, invitiamo la compagnia a modificare immediatamente questa direttiva. Ci auguriamo, infatti, che questo di Casamicciola sia un caso isolato, e che la Compagnia chiarisca quanto prima la sua posizione in merito a questa vicenda. Nel frattempo le autorità preposte sono state informate affinché procedano ad esse verifiche amministrative e in caso di reiterazione di tali "condotte discriminatorie ingiustificate", si chiede l'intervento della Regione Campania e dell'Agcom con avvio di accertamenti amministrativi. Invito i cittadini a voler segnalare eventuali condotte reiterate, e le autorità preposte all'avvio delle verifiche di rito. In attesa dei chiarimenti della Compagnia Snav si auspica l'interruzione di tali pratiche commerciali» - ha concluso l'avvocato Mazzella.